

Il Conservatorio di Musica "F. Cilea" è stata la prima istituzione di Alta cultura fondata in Calabria (nel 1964, inizialmente come sezione staccata del Conservatorio di Napoli), intitolata a uno dei più grandi compositori italiani, celebre in tutto il mondo, il calabrese Francesco Cilea (1866-1950). Ha sede nel centro storico di Reggio Calabria, quarta città dell'Italia meridionale (circa 185.000 abitanti), decima di rango metropolitano e una delle più antiche d'Europa, fondata dai Calcidesi di Eubea nell'VIII sec. a.C. ed è situato a circa 150 m dal Museo Archeologico Nazionale.

È un Istituto Superiore di Studi Musicali che fa parte del sistema pubblico dell'Alta Formazione (A.F.A.M.), offre percorsi formativi musicali per il conseguimento di diplomi accademici di 1° e 2° livello aventi valore legale. Oltre a perseguire obiettivi formativi di livello elevato, è attivo nella ricerca teorico-musicologica, nella produzione musicale, nell'offerta di corsi di formazione preaccademica.

L'istituzione della prima scuola regolare per l'istruzione musicale a Reggio Calabria risale al 1927 con la fondazione del Liceo Musicale ad opera del direttore d'orchestra Giuseppe Scopelliti (1891-1971), allievo di Leopoldo Mugnone, celebre interprete verdiano. Ciò pone il Conservatorio reggino, unico "erede" di quel Liceo, subito dopo i dieci conservatori storici (Venezia, Napoli, Roma, Palermo, Bologna, Milano, Firenze, Parma, Pesaro e Torino) e i quattro territorialmente rilevanti (Trieste, Bolzano, Bari e Cagliari) sugli 80 in tutta Italia.

Nel 1964, infatti, in virtù della continua espansione del Liceo e dell'impegno decisivo profuso dall'On. Giuseppe Reale (1918-2010), fu istituita nella Città una Sezione staccata del Conservatorio "S. Pietro a Maiella" di Napoli. Dopo appena quattro anni, quest'ultima otteneva la piena autonomia con sezioni staccate a Messina e Vibo Valentia (oggi sedi autonome).

Unico conservatorio tra Napoli e Palermo fino al 1970, da 33 allievi iscritti nel 1964, è giunto a più di 700 nell'Anno Accademico 2011-2012. È stato diretto da insigni Maestri quali, tra gli altri, Alessandro Cicognini, Terenzio Gargiulo, Paolo Renosto. Oggi il Conservatorio reggino, presieduto dal dott. Lucio Dattola e diretto dal M° Francesco Barillà, possiede 98 cattedre con altrettanti docenti, una biblioteca con migliaia di titoli e un auditorium intitolato al direttore d'orchestra reggino Giuseppe Scopelliti.

La produzione artistica è principalmente realizzata nell'annuale Stagione concertistica, inaugurata alla fine degli anni '80 dall'ex direttore Antonino Sorgonà, con la partecipazione di musicisti di prim'ordine. L'attività di ricerca sfocia principalmente nell'organizzazione di convegni di studio nazionali e internazionali, cui prendono parte musicologi e compositori, e nella edizione di volumi contenenti gli atti dei convegni e di saggi.

A testimonianza della qualità della ricerca dispiegata, gli atti dei convegni pubblicati dal Conservatorio sono segnalati, presi in esame e recensiti positivamente dalle principali riviste italiane e internazionali di musicologia, come la Rivista italiana di musicologia, Musica, Music and Letters (la prestigiosa rivista della Oxford University Press), Notes. Numerose volte le relazioni contenute nei volumi degli atti sono state oggetto di citazione e apprezzamento. Le attività di ricerca sono condotte anche con il coinvolgimento di altre istituzioni, che le patrocinano o vi partecipano direttamente: la Società Italiana di Musicologia, le Università di Messina e Palermo, il Conservatorio "A. Corelli" di Messina, l'Istituto di Bibliografia Musicale Calabrese, l'Istituto per lo Sviluppo Musicale del Mezzogiorno.



Direttore M° Francesco Barillà
Presidente Dott. Lucio Dattola

www.cilea.altervista.org

CONSERVATORIO F.CILEA XXII STAGIONE CONCERTISTICA 2012



Salvatore Ascrizzi

Vittoria Caracciolo

due pianoforti

Giovedì 3 Maggio 2012 ore 19.00

**Sala Concerti del Conservatorio
Via Aschenez, 1 - Reggio Calabria**

Vittoria Caracciolo, si è diplomata in pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Musica "F.Cilea" di Reggio Calabria sotto la guida della prof.ssa Nini Giusto. Ha vinto diversi concorsi nazionali pianistici: Città di Barcellona P.G., Rassegna "A. Mozziati", VIII Concorso Nazionale Pianistico AMA Calabria dove le è stata assegnata anche la Medaglia d'oro. Finalista ai Concorsi Nazionali Pianistici Schumann (Novara), Schubert (Torino), Città di Catanzaro, Città di Messina. Ha frequentato i corsi di perfezionamento tenuti a Palmi ed a Giardini Naxos dalla prof.ssa Nini Giusto ed i corsi di interpretazione musicale a Moneglia (Genova) ed a Napoli tenuti dal M. Massimiliano Damerini. Si è inoltre perfezionata sotto la guida del M° Fausto Zadra presso l'Accademia Hipponiana a Vibo Valentia e alla scuola del M° Aldo Ciccolini presso l'Accademia Mügi di Roma.

È diplomata in Didattica della Musica ed in Clavicembalo. Vincitore dei concorsi a cattedra nazionali per l'insegnamento di Pianoforte Principale e Pianoforte Complementare nei Conservatori di Musica, è titolare di una cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Musica "F. Cilea" di Reggio Calabria dove ha insegnato, inoltre, Prassi esecutiva e repertorio, Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra e Storia ed analisi del repertorio nei corsi sperimentali biennali per il conseguimento del Diploma Accademico di II Livello in Discipline Musicali. È dottore in Giurisprudenza ed abilitata all'esercizio della professione forense.

Salvatore Ascrizzi, si è diplomato in Pianoforte col massimo dei voti e la lode sotto la guida della prof.ssa Nini Giusto, in Canto artistico, Musica corale e Direzione di coro al Conservatorio di Palermo ed ha studiato Composizione strumentale al Conservatorio di Piacenza. Ha seguito i corsi di perfezionamento in pianoforte e Liederistica del Mozarteum di Salisburgo ed i corsi di Direzione corale tenuti dal M° Acciai.

Ha vinto i concorsi pianistici AMA Calabria, Liszt di Lucca ed il concorso per Maestro collaboratore del Teatro Bellini di Catania. Ha tenuto concerti in Svizzera, Spagna, Galles, Lettonia, Brasile, Germania ed ha partecipato ai simposi corali di Vancouver (Canada) e Lubiana (Slovenia).

Ha tenuto lezioni-concerto all'Università del Delaware (USA), a Berna e Neuchatel (Svizzera) e all'Università di L'Aquila. Si è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Anestesia e Rianimazione. È titolare di una cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di musica "F.Cilea" di Reggio Calabria dove ha insegnato inoltre Prassi esecutiva e repertorio, Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra nei corsi sperimentali biennali per il conseguimento del Diploma Accademico di II Livello in Discipline Musicali. Nel 2012 è stato insignito da parte dell'Ordine dei Medici di Reggio Calabria del "Premio Ippocrate".

PROGRAMMA

G. GERSHWIN -TRE PRELUDI

1. Allegro ben ritmato e deciso
2. Andante con moto e poco rubato
3. Allegro ben ritmato e deciso

-FOUR SONGS

1. 'S Wonderful
2. But not for me
3. It ain't necessarily so
4. Someone to watch over me

W. BOLCOM -RECUERDOS

Tre danze Latino-americane

1. Choro
2. Paseo
3. Valse Venezolano

-THE SERPENT KISS

Invito all'ascolto

Il concerto di questa sera è dedicato alla musica del 1900. Il concerto si apre con i preludi di **George Gershwin**. I Tre preludi per pianoforte di George Gershwin (in si bemolle maggiore, in do diesis minore e in mi bemolle minore), gli unici pubblicati dei sei composti dal musicista americano, videro la luce nel 1926. Il primo (Allegro ben ritmato) è di movimento rapido, presenta forti accentuazioni tipicamente jazzistiche; il secondo è di andamento tranquillo possiede una grande potenza evocativa ricordando anche certe pagine de La Creation du monde di Darius Milhaud; Il terzo dal carattere brillante è quasi descrittivo. Essi, con la sobrietà della loro scrittura e la discrezione del linguaggio, contribuiscono a delineare il Jazz in chiave colta, non meno efficacemente della Rhapsody in Blue e delle canzoni più spettacolari.

Di seguito verranno eseguite quattro canzoni dello stesso autore. Gershwin amò molto la formazione dei due pianoforti, anche perché visse in un'epoca in cui molti pianisti si esibivano con questo organico. Il nostro improvvisava magnificamente sui temi delle sue canzoni e questi arrangiamenti cercano di riprodurre nel modo più fedele possibile le sue improvvisazioni rilevate attraverso le registrazioni dell'epoca.

La seconda parte del concerto è invece dedicata ad un compositore americano contemporaneo: **William Elden Bolcom**. Nato a Seattle, 26 maggio 1938, compositore e pianista è stato vincitore del Premio Pulitzer, della National Medal of Arts, di due Grammy Award, del Detroit Music Award e nominato nel 2007 Composer of the Year da Musical America. Allievo di Darius Milhaud ed Oliver Messien, ha inciso insieme alla cantante Joan Morris, sua compagna anche nella vita, arie da musical, commedie musicali e canzoni popolari del tardo XIX secolo e dei primi del XX, di autori come Henry Russell, Henry Clay Work oltre a canzoni di cabaret. Come solista ha registrato diverse sue composizioni per pianoforte oltre che a musiche di Gershwin e Milhaud. L'obiettivo fondamentale della sua opera di compositore era quello di eliminare ogni barriera fra musica popolare e musica colta. Bolcom scrisse la suite Recuerdos nel 1991 ispirandosi a danze popolari tipiche del Brasile, Puerto Rico e Venezuela, utilizzando armonie particolarmente suadenti e ritmi non consueti rifacendosi a prassi utilizzate dai compositori di quei paesi.

Appartiene allo stesso autore l'ultimo brano in programma "The serpent kiss": si tratta di una rag e coniuga la ritmica di questo genere musicale con l'uso dello strumento in chiave percussiva mediante il coinvolgimento di tutto il corpo dell'esecutore che condivide l'esperienza sonora in modo globale. Il brano è stato trascritto da Bolcom per due pianoforti per poter essere eseguito dallo stesso in duo con il pianista e compositore americano Percy Granger.

Vittoria Caracciolo